



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71

In data 14/12/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 E 2019

L'anno 2016 addì 14 del mese di Dicembre alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

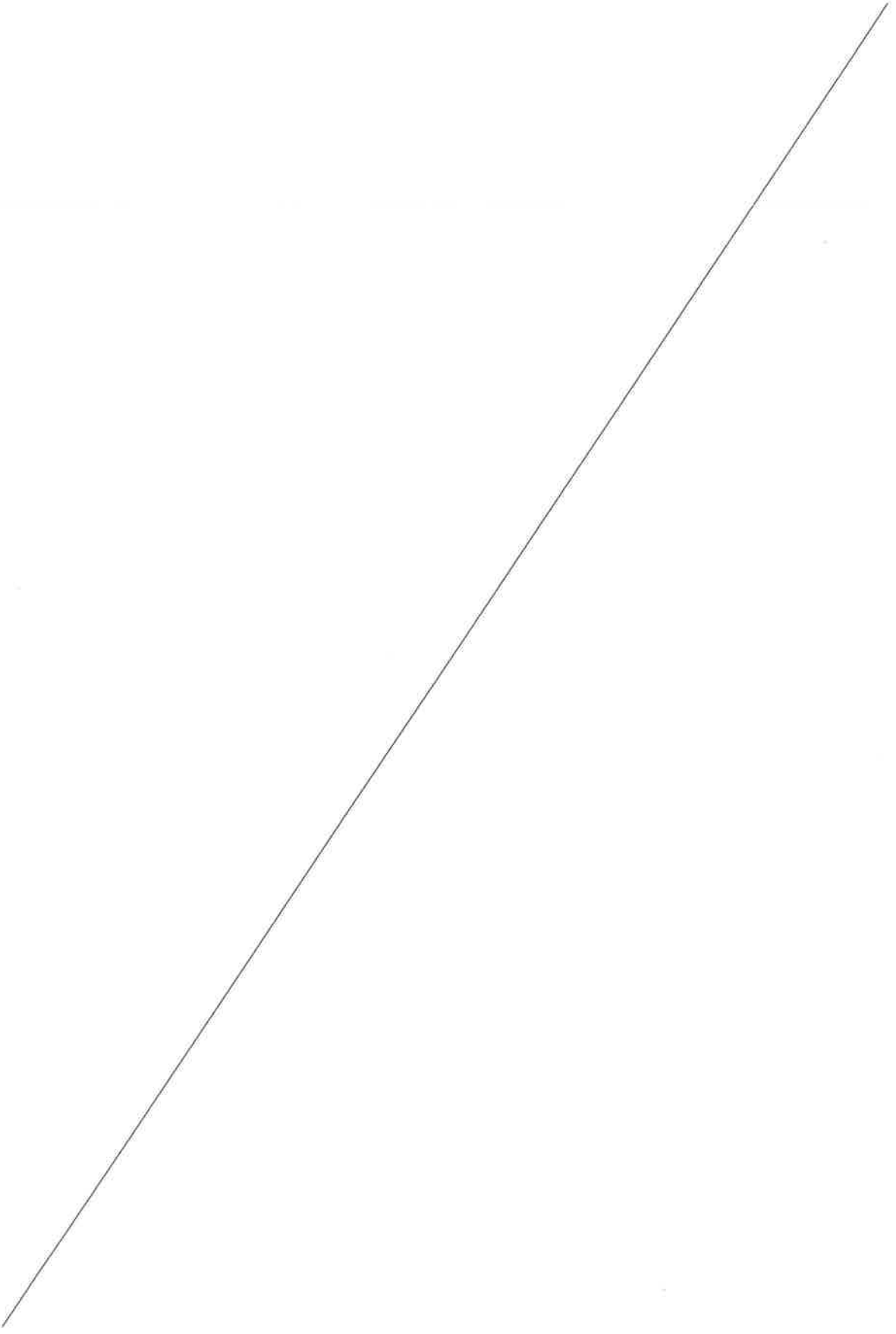
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Paolo Crivelli	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Antonio Donatacci	Consigliere	28) Marcella Serpa	Consigliere
12) Riccardo Fassone	Consigliere	29) Luciano Sutera Sardo	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Presidente_Cons	30) Mario Vespa	Consigliere
14) Oscar Ferraris	Consigliere	31) Renzo Viarengo	Consigliere
15) Piero Ferrero	Consigliere	32) Andrea Visconti	Consigliere
16) Giorgio Galvagno	Consigliere	33) Vittorio Voglino	Consigliere
17) Federico Garrone	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Anna Bosia Vincenzo Calvo Giorgio Caracciolo-Franco Marcello Coppo Paolo Crivelli Piero Ferrero Giorgio Galvagno Federico Garrone Fabrizio Imerito Gianfranco Imerito Maurizio Lattanzio Pierangelo Mantelli Massimo Scognamiglio Luciano Sutera Sardo Mario Vespa Andrea Visconti .

Presenti n. 17



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 E 2019

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 02/12/2016, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenenti le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Vista la legge n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un' addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture”;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del 27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la legge 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

Visto il decreto legge 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio";

Visto il decreto legge 193/2016 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili";

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);

- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);
- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.LGS. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- La Legge 10/2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 (disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 (misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio)
- D.L. 193/2016 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili)

Considerato che il Disegno di legge di Bilancio 2017 , “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”- atto Camera 4127-bis-A contiene molte novità per gli enti locali che vedono sostanzialmente confermati i punti fermi della normativa 2016.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La dotazione complessiva rimane sostanzialmente invariata, ma la bozza DDL modifica nuovamente i criteri di riparto.

Per i comuni delle regioni ordinarie, la quota assegnata in base ai fabbisogni standard nel 2017 passerà al 40%. Tale peso crescerà progressivamente negli anni seguenti fino ad arrivare al 100% dal 2021.

La dotazione per il 2017 sarà di 6,197 miliardi di cui 2,768 assicurata attraverso una quota del gettito Imu di ciascun comune. La quota del Fsc ripartita in base al gettito Imu-Tasi sarà pari a 3,767 miliardi. Per i comuni che registreranno uno scostamento tra i fondi assegnati e il gettito Tasi sull'abitazione principale stimato ad aliquota base è in arrivo un fondo di 80 milioni. La quota

assegnata in base a fabbisogni standard e capacità fiscale sarà pari a 1,885 miliardi. È prevista una clausola di salvaguardia che sterilizza le variazioni in più o in meno superiori all'8%.

FONDO IMU-TASI

Al momento, il testo non prevede un rifinanziamento di tale meccanismo, che lo scorso anno ha distribuito 390 milioni a favore dei 1.800 comuni. Tuttavia, tale misura potrebbe essere ripescata e coperta con le risorse al momento allocate nei fondi di cui all'art. 68. Tale norma accantona complessivamente circa 3 miliardi (di cui 2 validi solo in termini di saldo netto da finanziare e 1 anche in termini di indebitamento netto), che dovranno essere distribuiti, oltre che fra i comuni, anche fra le regioni e gli enti di area vasta.

BLOCCO DELLA FISCALITA'

La bozza di manovra estende al 2017 il divieto di incrementare la pressione fiscale a livello locale. Stop, quindi, agli incrementi delle aliquote (anche se già deliberati), all'istituzione di nuovi prelievi, ovvero alla cancellazione di agevolazioni. Nulla da fare neppure per i tributi minori, ovvero imposta di soggiorno, Tosap, imposta di pubblicità, mentre rimangono fuori dal blocco la Tari e gli enti in predissesto e in dissesto.

SPESE ALLENTAMENTI SELETTIVI

Fra le novità spicca senza dubbio la revisione della disciplina sul pareggio di bilancio con l'inclusione a regime del fondo pluriennale vincolato (FPV). Ciò consente di stabilizzare il quadro programmatico, specialmente in relazione agli investimenti, in sintonia con la riforma della contabilità che impone un orizzonte triennale. Rimane fuori solo il FPV derivante da debito, mentre dal 2020 non potrà essere conteggiato neppure quello originato da applicazione di avanzo.

SENTENZA 129/2016

Viene data attuazione alla sentenza n.129/2016 della Consulta, che aveva censurato i criteri di Distribuzione dei tagli previsti dalla spending review art. 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 per il fatto che non erano stati concertati con gli enti locali. Per l'attuazione è previsto un obbligo di passaggio in conferenza stato-città.

REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER RILANCIO INVESTIMENTI

Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e al ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10 comma 4 legge 24/12/2012, n. 243 nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui di cui 300 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica.

Vista la D.G.C. n. 573 del 31/10/2016 di approvazione degli schemi di Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendente i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**All. 2a e 2b**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (**All. 3**), la Nota Integrativa (**All. 4**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 (**All. 5**) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 536 del 14/10/2016 con cui è stato adottato lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2017-2018-2019 e dell'elenco annuale 2017 e sono state espletate le formalità di pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 11/11/2011 (ora sostituito dal D.M. 24/10/2014 pubblicato su G.U. n. 283 del 5/12/2014);

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 3.549.501,71 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 1.448.200,00 determinando una percentuale di copertura pari al 40,80% (art. 172 lettera e del D.Lgs. n. 267/2000);
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c del Decreto legislativo 267/2000;
- ad istituire la scheda 114/2017 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2017– Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2016 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto;
- ad approvare il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017/2018/2019;
- ad approvare il Programma Triennale Opere Pubbliche 2017/2018/2019 e l'elenco annuale 2017;

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

1) di natura tributaria:

si è provveduto ad approvare:

- Il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- La Tassa sui Rifiuti (TARI) – tariffe anno 2017;

Considerato che per il 2017 l'addizionale IRPEF tenuto conto di quanto approvato dalla Camera- atto Camera 4127-bis-A, che prevede anche per il 2017 il blocco della fiscalità locali ai livelli deliberati per il 2015. Per il 2017, a normativa vigente, l'addizionale è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, per un importo inferiore sia a quello accertato nel 2015 e sia in diminuzione rispetto alla somma degli incassi che si prevede di incassare nel 2016 in c/residui e nel 2016 in c/competenza

Pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2017 ad euro 48.294.850,68;

2) da trasferimenti correnti:

le entrate correnti, riferite ai trasferimenti da amministrazioni centrali, dalla Regione e da altri enti pubblici, sono stimate in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite ed ammontano per l'anno 2017 ad euro 8.123.240,69;

3) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste sul 2017 ammontano ad euro 8.360.932,09;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

- per l'anno 2017 l'impianto tariffario dei servizi a domanda individuale viene rimodulato secondo i seguenti criteri:
 - conferma dei valori tariffe 2017 ai valori deliberati negli strumenti di programmazione 2015 di tutti i servizi per i quali non è prevista una modifica dell'impianto tariffario, quali mercato ortofrutticolo all'ingrosso, palio, pesi automatici, trasporto pubblico locale, sosta a pagamento, rimozione forzata, servizi a favore della popolazione anziana, trasporto scolastico e trasporto handicap, refezione scolastica, asili nido, istituto di musica, spazi museali, gestione "Sala Pastrone" per la quale e' prevista specifica convenzione;
 - regime di tariffa amministrata soggetta a limite massimo stabilito con D.M. Ministero Interno di concerto con Ministero Salute per il servizio di gestione tempio crematorio;
 - rimodulazione delle tariffe riferite al servizio cimiteriale effettuato dal gestore;
 - nell'ambito "Cultura e Manifestazioni" recepimento di alcuni correttivi relativi all'affitto palchi del Teatro Alfieri con lievi scostamenti perlopiù in diminuzione;
 - l'introduzione di tariffe relative a nuovi servizi, per esigenze sopravvenute, non precedentemente previste, relativamente al servizio Sport ed al servizio Cimiteriale effettuato dal gestore;

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ammontano complessivamente ad euro 1.579.198,32 al netto degli oneri per la riscossione e del fondo svalutazione crediti, secondo i criteri individuati nel principio contabile n. 3 e ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per euro 805.190,46, come specificato nel prospetto di destinazione, approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 572 del 31/10/2016;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 2.350.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.300.000,00, secondo il comma 737 della Legge 208/2015 che consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Rilevato che, per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. è previsto al Titolo 1° il Fondo di Riserva Ordinario di euro 200.000,00 pari allo 0,32% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
3. è previsto un Fondo di riserva di cassa di euro 200.000,00 pari allo 0,27 per cento delle spese finali iscritte in bilancio;
4. sono previsti al Titolo 1° missione 20 "Fondi ed accantonamenti" fondi per complessivi euro 3.664.250,24 al netto del Fondo di riserva di cui:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 2.240.373,24 determinato ai sensi dell'art. 1, comma 509 Legge 190/2014 che integralmente si cita: *"Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti:*

«Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo»;

5. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
6. è previsto il fondo per le spese di progettazione di cui alla legge Merloni;
7. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
8. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
9. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
10. è dimostrata anche per il 2017 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
11. risulta essere rispettata la L. 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, comma 228 che prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2017, 2018 e 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

Si evidenzia che i valori presenti nell'allegato 1 al presente provvedimento alla colonna "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio ", riportano le previsioni assestate dell'esercizio 2016 all'ultima variazione del medesimo, effettuata in data successiva all'approvazione degli schemi di bilancio 2017/2018/2019.

Si rileva altresì che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2017/2019 alla colonna " residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti aggiornati alla data di elaborazione e che saranno oggetto di ulteriore aggiornamento a seguito dell'attività gestionale (reversali/mandati/variazione residui attivi e passivi) sino al termine dell'esercizio corrente.

Si precisa inoltre che in tutti gli allegati parte integrante del presente provvedimento, ove si faccia riferimento alle previsioni assestate dell'esercizio 2016 e ai residui presunti esercizi precedenti, sono stati apportati i necessari aggiornamenti.

Si precisa altresì che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2017/anno 2018/ anno 2019 alle corrispondenti colonne.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza finale, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016. Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Restano fuori quindi accensione e rimborsi di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro. Nel prospetto dimostrativo (che prende il posto del prospetto di competenza mista del vecchio patto) non sono computate quindi le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti (ai sensi dell'art. 162 comma 6 Tuel). La manovra puntualizza poi che per il solo 2016 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Fra le entrate non rilevano le quote di avanzo di amministrazione e le accensioni di mutui, mentre le relative spese devono essere conteggiate. Nel prospetto dimostrativo del pareggio non sono considerati infine gli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

E' previsto inoltre un meccanismo di flessibilità in capo alle Regioni. Infatti a decorrere dal 2016 le regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il proprio pareggio di bilancio, al fine di finanziare impegni di spesa in conto capitale. Dovrà essere garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa. Come per il passato gli enti locali che cedono o acquisiscono spazi finanziari sarà riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa o peggiorativa del saldo del pareggio, commisurata al valore degli spazi finanziari movimentati. La manovra stabilisce che gli spazi finanziari non utilizzati per maggiori impegni di spesa in conto capitale non rileveranno ai fini del conseguimento del saldo.

Il rispetto del pareggio di bilancio rimane un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione nonostante le enormi difficoltà ed impedimenti che esso impone nella gestione dell'ente, a partire dagli investimenti in conto capitale finanziati da precedenti avanzi di amministrazione e alla contrazione di nuovi mutui. In proposito si confida sugli aiuti concedibili per il tramite del patto regionale verticale che negli anni passati ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo finale. Così come si confida sugli effetti positivi derivanti dalle esclusioni concesse su spazi ministeriali a valere sulle spese sostenute per interventi di edilizia scolastica.

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2017/2019, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **All. 2a** .

Il Decreto Legge n. 113/2016 convertito in Legge 160 del 7/8/2016 ha approvato l'atteso disegno di legge di modifica della Legge 24/12/2012, n. 243, in materia di equilibrio del bilancio delle regioni e degli enti locali.

L'articolo 9 riporta la modifica di più consistente interesse per gli enti territoriali. In linea con quanto previsto per l'anno 2016 dalla Legge di stabilità, il comma 1 sostituisce i vincoli di competenza e cassa originariamente previsti con un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5 del nuovo schema di bilancio della contabilità armonizzata) e le spese finali (titoli 1,2 e 3 del medesimo schema). Per gli anni 2017-2019 invece lo stesso comma 1 bis demanda la scelta sulla considerazione del Fondo pluriennale vincolato alla prossima Legge di Bilancio, "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica", ma in ogni caso "su base triennale".

I commi 2 e 4 dell'articolo 9 confermano la previsione di un meccanismo sanzionatorio rinnovato, basato sul recupero triennale a quote costanti dell'eventuale sfioramento. Viene altresì introdotto, per

la prima volta, un incentivo premiale tra gli enti rispettosi del vincolo di finanza pubblica (comma 4). Sia le sanzioni che i premi dovranno trovare una specifica disciplina ordinaria statale.

Le modifiche dell'articolo 10 riguardano l'indebitamento e gli strumenti di redistribuzione di spazi finanziari, che hanno avuto negli ultimi anni un ruolo di grande rilievo.

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2017/2019 un saldo di competenza non negativo tra le entrate finali e le spese finali, come dimostrato dall' **All. 2b**.

Il Rendiconto di Gestione 2015 è stato approvato con D.C.C. n. 18 del 27/04/2016 e la relativa certificazione trasmessa il 31/05/2016 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 13/04/2016;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. ed i., al Bilancio di Previsione vanno allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce, si allegano al bilancio di previsione 2017:

1. il bilancio al 31 dicembre 2015 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 24/03/2016 (**All. 8**);
2. il bilancio al 31 dicembre 2015 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 22/03/2016 (**All. 9**);
3. il bilancio al 31 dicembre 2015 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 12/05/2016 (**All. 10**);
4. il bilancio al 31 dicembre 2015 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 27/04/2016 (**All. 11**);
5. il bilancio al 31 dicembre 2015 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 21/04/2016 (**All. 12**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2017-2019
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Visto il Piano Triennale Investimenti e Lavori pubblici 2017/2019 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 13**);

Visto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione di cui all'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 14**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili tecnico e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
 - 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2017/2019 (**All. 2a e 2b**);
 - 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 così come modificato
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019
 - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2017-2019
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
 - 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
 - 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti e Lavori pubblici 2017/2019 (**All. 5**);
 - 6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
 - 7) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);
- che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;
- 8) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione anch'essi come parte integrante:
 - il bilancio al 31 dicembre 2015 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 24/03/2016 (**All. 8**);
 - il bilancio al 31 dicembre 2015 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 22/03/2016 (**All. 9**);
 - il bilancio al 31 dicembre 2015 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 12/05/2016 (**All. 10**);
 - il bilancio al 31 dicembre 2015 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 27/04/2016 (**All. 11**);

- il bilancio al 31 dicembre 2015 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 21/04/2016 (All. 12);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All. 13);

9) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali ed Appalti/Archivio.”

OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 12 e 13 dicembre 2016, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate unitamente a tutte le altre pratiche iscritte nell'avviso di convocazione relativo e ad essa collegate.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Bosia, Calvo, Caracciolo-Franco, Coppo, Crivelli, Garrone, Scognamiglio, Visconti: presenti 25.

Si dà atto che sono stati presentati n. 29 emendamenti alla proposta del Bilancio di Previsione 2017.

- Emendamento alla pratica in oggetto approvato, ai sensi della comma 2 dell'art. 174 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 667 in data 13/12/2016, immediatamente eseguibile, il cui dispositivo è di seguito riportato:

“

LA GIUNTA ...

DELIBERA

di approvare per le motivazioni espresse in premessa l'emendamento al fine di recepire il prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che come evidenziato nel portale Arconet entra in vigore contestualmente all'approvazione della Legge di bilancio 2017 dello Stato, con i dati finanziari del bilancio 2017/2019 al fine di certificarne il rispetto (All. 1) che sostituisce integralmente i precedenti prospetti di verifica (All. 2a e 2b) , dando atto che, nel caso in cui il testo legislativo che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale risultasse poi incoerente con il bilancio approvato dal Consiglio Comunale, quest'ultimo dovrà provvedere ad apportare le ulteriori modifiche.”

Si dà atto che il testo dell'allegato di cui all'emendamento suddetto non viene integralmente riportato ed è depositato agli atti.

OMISSIS

Esce il consigliere Calvo: presenti 24.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, con nota in data 13/12/2016, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 16 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot. n.111726/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

Inserimento nuova scheda nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 avente come oggetto “Acquisto attrezzature progetto PRO.MET.E.O.” di euro 3.872,87 per l'anno 2017 finanziata con avanzo di amministrazione vincolato dalla legge

Motivazione: realizzazione Progetto PRO.MET.E.O. aderente al sistema S.P.R.A.R. finanziato con contributo ministeriale e confluito nell'avanzo di amministrazione esercizio 2015.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 16 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

-Emendamento prot. n.111727/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

ANNO 2017

Integrazione di euro 8.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità
Titolo	1	Spese correnti

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese
Categoria	2	Altri trasferimenti correnti da imprese

MOTIVAZIONE: Contributo Fondazione CRT per la gestione del progetto a favore della disabilità denominato “Patto sociale per una vita attiva”.

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l’astensione di n. 2 consiglieri (Coppo, Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

-Emendamento prot. n.111728/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

ANNO 2017

Integrazione di euro 8.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese
Categoria	2	Altri trasferimenti correnti da imprese

MOTIVAZIONE: Contributo Compagnia di San Paolo per finanziamento progetto "P.R.O.S.S.I.M.I." nell'ambito del bando "Fatto per bene".

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento."

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l'astensione di n. 2 consiglieri (Coppo, Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

-Emendamento prot. n.111729/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

"Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019" e relativi allegati:

ANNO 2017

Riduzione di euro 483.144,86 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
Titolo	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Tipologia	701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Categoria	1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

MOTIVAZIONE: Mero errore materiale

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 16 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

L'emendamento prot. n. 111968/2016 presentato dal consigliere Garrone viene ritirato.

-Emendamento prot. n.111992/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Monitoraggio costante del saldo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Il Collegio dei Revisori invita a monitorare puntualmente e mensilmente il bilancio dell'Ente alla luce della nuova e piu' stringente normativa che ha imposto il pareggio del saldo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

A tal fine è necessario un maggior coordinamento dei Dirigenti dei vari servizi con il Dirigente responsabile dei servizi finanziari in modo che le richieste di copertura finanziaria pervengano per tempo per consentire di valutare in modo ponderato l'effettiva disponibilità dei fondi.

Già in passato il Collegio di Revisione aveva effettuato rilievi in tal senso e nel suo parere allegato al presente Bilancio di Previsione raccomanda nuovamente

-lo scrupoloso e continuo monitoraggio delle cause in corso al fine di rilevare la necessità di nuovi accantonamenti;

-lo scrupoloso e continuo monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di mantenere il pareggio del saldo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce di tutto cio' si chiede di inserire nel DUP, punto 3.2-Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, come premessa, il seguente paragrafo:

Si dà atto che sono pervenute per tempo le richieste di copertura delle spese in modo da valutare l'effettiva disponibilità dei fondi necessari e la presenza o meno di scostamenti tra le risorse richieste dai Dirigenti e la disponibilità dei fondi, anche alla luce delle raccomandazioni piu' volte effettuate dall'Organo di Revisione.”

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 7 voti favorevoli, 16 voti contrari (Baglione, Brignolo, Cadeddu, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Donatacci, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Viarengo, Visconti, Voglino) e l'astensione di n. 1 consigliere (Coppo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

L'emendamento prot. n. 111994/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero viene ritirato.

-Emendamento prot. n.111995/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il Collegio dei revisori ha sollecitato l'approvazione e la sottoscrizione, al fine di avere una compiuta regolamentazione dei rapporti, di una convenzione tra la Biblioteca Astense – caratterizzata da autonomia patrimoniale e gestionale in quanto Fondazione- e il Comune.

Nonostante i numerosi incontri tra il Collegio e il Dirigente Responsabile, la convenzione non è ancora stata definita in quanto permangono problematiche in ordine all'accollo delle utenze da parte del Comune.

Questa situazione di non chiarezza circa la sottoscrizione della convenzione, costituisce fonte di preoccupazione relativamente al futuro della Biblioteca, la cui importanza nel panorama culturale astigiano non necessita di ulteriori sottolineature.

A tal fine si propone il seguente Emendamento al DUP 2017/2019 – Missione 5 -, inserendo al punto 1.1.1 – Finalità la seguente dicitura:

“Dare certezza di buon funzionamento alla Biblioteca astense mediante la stipula di un’apposita convenzione che regoli la questione dell’accollo delle utenze mediante la predisposizione, nel bilancio comunale, di una cifra congrua che consenta il pagamento delle utenze stesse”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri non favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00, preso altresì atto della non rilevanza contabile dell’emendamento medesimo come dichiarato dal Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi e dal Collegio dei Revisori, considerate le motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell’approvazione dell’emendamento suddetto nonostante detti pareri non favorevoli, pone in votazione l’emendamento stesso e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all’unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

-Emendamento prot. n.111997/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Relativamente alla vicenda teleriscaldamento il Collegio dei Revisori, dopo aver riportato quanto già evidenziato in relazione al conto consuntivo 2015:

- *la vicenda è nota al Collegio ma non ancora compiutamente compresa dallo stesso... pertanto il Collegio effettuerà richieste di relazioni ai vari settori interessati al fine di comprenderla compiutamente....*

informa di aver convocato più volte i Dirigenti interessati e il Sindaco ricostruendo la storia che di seguito viene sintetizzata.

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 15/12/2010 sono stati individuati i servizi affidati a Nos Spa, società partecipata da Enti pubblici per il 50% e da privati per la restante parte, e stabilito fino al 31/12/2019 il limite temporale per il mantenimento da parte di Nos SpA della qualità di socio operativo di minoranza in ASP. La delibera ha fissato anche il metodo di calcolo utilizzato per il corrispettivo dei servizi affidati a Nos SpA e tra questi il teleriscaldamento.
- Con la Delibera di Giunta Comunale n. 518 del 19/11/2014 è stata approvata la convenzione sul teleriscaldamento successivamente modificata con la Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 30/3/2016.
- Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31/3/2015 è stato esteso il limite temporale per il mantenimento da parte di Nos SpA della qualità di socio operativo di minoranza in Asp fino al 31/12/2018.

Alla luce di quanto sopra si propone di inserire, nel DUP 2017/2019 – Missione 17 – il seguente emendamento:

- Occorre verificare, anche alla luce del nuovo Testo Unico sulle Società partecipate direttamente e indirettamente da enti pubblici, il metodo di calcolo utilizzato per l’estensione del limite temporale per il mantenimento da parte di Nos della qualità di socio operativo di minoranza in Asp spostato dal 2019 al 2028, non essendo ancora operativo il servizio di teleriscaldamento;

- Occorre verificare inoltre il mantenimento della partecipazione indiretta in AEC alla luce delle condizioni riportate nel nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate e la sub concessione a questa sia del servizio illuminazione pubblica che teleriscaldamento. ”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 e preso altresì atto della non rilevanza contabile dell'emendamento medesimo come dichiarato dal Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi e dal Collegio dei Revisori, pone in votazione l'emendamento stesso e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Coppo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

L'emendamento prot. n. 112000/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero viene ritirato.

-Emendamento prot. n.112001/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Indirizzi generali agli organismi partecipati dal Comune

Nel DUP, a pag. 42, si legge:

“Fermo restando l'impegno di fornire ai consiglieri, entro il 30 settembre, una relazione sulla gestione delle principali partecipate, al fine di verificarne l'andamento gestionale.... e considerato che nel prossimo mese di dicembre sono prevedibili, da un lato, l'individuazione del partner privato di GAIA Spa, dall'altro la necessaria definizione della fase applicativa del nuovo Testo Unico delle Partecipate...”

Si propone pertanto il seguente Emendamento:

“Alla luce del nuovo Testo Unico delle Società Partecipate, direttamente e indirettamente, dagli Enti Pubblici, si ritiene necessario individuare nel DUP, quale documento di programmazione, in modo più specifico gli adempimenti e le tempistiche di competenza, in particolare per quanto riguarda:

- entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli Statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- entro il 23 marzo 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;”

Al 23 marzo 2017 è altresì fissato il termine entro il quale le PP.AA. dovranno redigere i piani di razionalizzazione che decidono la chiusura o la privatizzazione delle società non in regola: in primo luogo le società con fatturato inferiore ad un milione di euro, quelle con numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori;

Entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli Statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto.

Alla luce di quanto sopra si propone di inserire nel DUP la seguente precisazione/emendamento:

“Si ritiene necessario verificare se la società AEC, che ha un fatturato inferiore a un milione di euro e un numero di dipendenti inferiore a quello degli Amministratori non ricada nella tipologia destinata alla chiusura e se, per quanto riguarda ASP Spa, la revisione dello Statuto abbia ripercussioni sulla durata di Nos in ASP, sui Patti parasociali, sul Business Plan e sui Contratti di servizio”

Si propone infine di aggiungere:

“Si ritiene necessario aggiornare alle nuove disposizioni il Manuale dei Controlli.””

OMISSIS

Escono i consiglieri Quaglia e Serpa: presenti 22.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 e preso altresì atto della non rilevanza contabile dell'emendamento medesimo come dichiarato dal Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi e dal Collegio dei Revisori, pone in votazione l'emendamento stesso e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra la consigliera Quaglia: presenti 23.

Gli emendamenti prot. n. 112002/2016, n. 112003/2016 e n. 112005/2016 presentati dai consiglieri Quaglia e Ferrero sono ritirati.

-Emendamento prot. n.112006/2016 presentato dai consiglieri Quaglia e Ferrero alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“ I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Bilancio di previsione 2017 (Piano Triennale degli Investimenti)

Annullare la scheda n. 139/2017 avente per oggetto:

Ristrutturazione uffici viale Pilone

Per un importo di euro 370.000,00 (di cui 10.000 euro a Entrate patrimoniali e 360.000 euro a Mutuo)

Incrementando contestualmente le seguenti schede:

- 1) Scheda n. 170/2017 – Interventi di riqualificazione strade extraurbane e regimazione delle acque meteoriche per un importo di euro 100.000 (finanziata a mutuo);
- 2) Scheda n. 176/2017 – Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete acque bianche esistenti per un importo aggiuntivo di 100.000 euro nel 2017 (finanziata a mutuo);
- 3) Scheda n. 441/2017 – Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici – Scuole dell'infanzia – Incrementare lo stanziamento di 50.000 euro (finanziata a mutuo);

- 4) Scheda 822/2017 – Rifacimento pavimentazioni marciapiedi in area urbana (zona di Santa Caterina) - Stanziamento di 50.000 euro nel 2017 (finanziata a mutuo)
- 5) Istituire una nuova scheda: Rifacimento pavimentazione palestra Scuola Domenico Savio con una dotazione 2017 di 50.000 euro (a mutuo)
- 6) Istituire una nuova scheda: Interventi di qualificazione scuola Domenico Savio (aule ultimo piano) per un importo di 20.000 euro (finanziata per 10.000 euro a Entrate Patrimoniali e per 10.000 euro a mutuo)

In tal modo il pareggio di bilancio è garantito.”

Rientra la consigliera Serpa: presenti 24.

OMISSIS

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 2 voti favorevoli, 15 voti contrari (Baglione, Brignolo, Cadeddu, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Viarengo, Visconti, Voglino) e l'astensione di n. 7 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

Gli emendamenti prot. n. 112007/2016 e n. 112009/2016 presentati dai consiglieri Quaglia e Ferrero sono ritirati.

OMISSIS

Escono le consigliere Quaglia e Serpa: presenti 22.

-Emendamento prot. n. 112011/2016 presentato dal consigliere G.Imerito alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“a pagina 15 missione 5, programma 1 (5.01) titolo 1, aumentare la somma “previsioni anno 2017” di 50.000 €

e di conseguenza diminuire la somma “previsioni anno 2017” indicata a pag. 37 alla missione 12, programma 4, titolo 1, di pari somma adeguando di conseguenza anche i totali dei due programmi e missioni citate e quindi ogni altro campo conseguente.

Il presente emendamento non modifica i saldi e l'equilibrio finanziario”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 1 voto favorevole, 16 voti contrari (Baglione, Brignolo, Cadeddu, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Donatacci, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Viarengo, Visconti, Voglino) e l'astensione di n. 5 consiglieri (Aceto, Bosia, Garrone, Giargia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

-Emendamento prot. n. 112012/2016 presentato dal consigliere G.Imerito alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“a pagina 15 missione 5, programma 1 (5.01) titolo 1, aumentare la somma “previsioni anno 2017” di 25.000 €

e di conseguenza diminuire la somma “previsioni anno 2017” indicata a pag. 37 alla missione 12, programma 4, titolo 1, di pari somma adeguando di conseguenza anche i totali dei due programmi e missioni citate e quindi ogni altro campo conseguente.

Il presente emendamento non modifica i saldi e l’equilibrio finanziario”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell’approvazione dell’emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli, 1 voto contrario (Scognamiglio) e l’astensione di n. 2 consiglieri (Aceto, Bosia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra la consigliera Serpa: presenti 23.

-Emendamento prot. n. 112013/2016 presentato dai consiglieri Coppo e G.Imerito alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“a pagina 34 missione 11, programma 2 (11.02) titolo 1, aumentare la somma “previsioni anno 2017” di 100.000 €

e di conseguenza diminuire la somma “previsioni anno 2017” indicata a pag. 37 alla missione 12, programma 4, titolo 1, di pari somma adeguando di conseguenza anche i totali dei due programmi e missioni citate e quindi ogni altro campo conseguente.

Il presente emendamento non modifica i saldi e l’equilibrio finanziario”

Il Presidente pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 4 voti favorevoli, 16 voti contrari (Baglione, Brignolo, Cadeddu, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Donatacci, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Viarengo, Visconti, Voglino) e l’astensione di n. 3 consiglieri (Aceto, Bosia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

Rientra il consigliere Calvo, esce la consigliera Serpa: presenti 23.

-Emendamento prot. n. 112014/2016 presentato dai consiglieri Coppo e G.Imerito alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“a pagina 9 missione 3, programma 1 (3.01) titolo 1, aumentare la somma “previsioni anno 2017” di 150.000 €

e di conseguenza diminuire la somma “previsioni anno 2017” indicata a pag. 37 alla missione 12, programma 4, titolo 1, di pari somma adeguando di conseguenza anche i totali dei due programmi e missioni citate e quindi ogni altro campo conseguente.

Il presente emendamento non modifica i saldi e l'equilibrio finanziario”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 3 voti favorevoli, 17 voti contrari (Baglione, Brignolo, Cadeddu, Calvo, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Donatacci, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Viarengo, Visconti, Voglino) e l'astensione di n. 3 consiglieri (Aceto, Bosia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

OMISSIS

Rientra la consigliera Quaglia, esce la consigliera Bosia : presenti 23.

- Emendamento prot. n.112092 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati, vincolato all'approvazione degli emendamenti n. 4 e n. 5 rispettivamente relativi alla proposta n. 63 “PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017” e alla proposta n. 64 “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017”:

ANNO 2017

Riduzione di euro 288.825,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	3	Rifiuti
Titolo	1	Spese correnti

Riduzione di euro 14.442,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Titolo	1	Spese correnti

Riduzione di euro 303.267,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e tenuto conto dell'avvenuta approvazione, nel corso della presente seduta, degli emendamenti sopra menzionati presentati dal sig. Sindaco relativamente alle proposte n. 63 e n. 64 (più precisamente identificati con prot. n. 112083/2016 e con prot. n. 112088/2016), pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Aceto, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra la consigliera Bosia, esce il consigliere Caracciolo-Franco: presenti 23.

- Emendamento prot. n.112093/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

ANNO 2018

Maggiorazione di euro 214.587,17 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Missione	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
Titolo	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Tipologia	701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Categoria	1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

MOTIVAZIONE: Variazioni previsioni assestate esercizio 2016 in seguito all’ultima variazione adottata.

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 16 voti favorevoli e l’astensione di n. 7 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra il consigliere Caracciolo-Franco: presenti 24.

- Emendamento prot. n.112095/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

Sostituzione integrale del “Piano degli indicatori di bilancio – indicatori sintetici”

Nell’allegato 1 e parte integrante della Nota Integrativa, come da allegato al presente emendamento

MOTIVAZIONE: Errore procedura informatica.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”

Si dà atto che il testo dell’ allegato dell’emendamento di cui sopra non viene integralmente riportato ed è depositato agli atti.

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli e l’astensione di n. 7 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot. n.112103/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

Integrazione di euro 604.579,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio per ciascuno degli ANNI 2017 – 2018 - 2019

Titolo	2	Trasferimenti correnti
--------	---	------------------------

Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Titolo	1	Spese correnti

MOTIVAZIONE: prosecuzione progetto PRO.MET.E.O. “Protezione Metodologie Esperienze ed Organizzazione” al fine di continuare ad offrire sul ns. territorio un servizio di accoglienza integrata a favore dei richiedenti/titolari di protezione internazionale nell’ambito dello SPRAR “Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati” come da Decreto Ministero dell’Interno 10/08/2016

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l’astensione di n. 2 consiglieri (Coppo, Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot. n.112105/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

Integrazione scheda n. 173/2017 “INTERVENTI NELLE FRAZIONI” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 come segue:

- per anno 2017 euro 290.000,00 - finanziata per euro 140.000,00 a mutuo e per euro 150.000,00 a monetizzazioni
- per anno 2018 euro 100.000,00 finanziati a mutuo

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto annullando, contemporaneamente, la spesa prevista sulle seguenti schede Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019:

- SCHEDA 163/2017 - REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA NELLA FRAZIONE DI SERRAVALLE D'ASTI E ALTRI SPAZI PUBBLICI per euro 150.000,00 nell'anno 2017 finanziati a monetizzazioni
- SCHEDA 800/2017 - NUOVO PONTE SUL RIO NAVISSANO - STRADA MONTEGROSSO CINAGLIO per euro 70.000,00 in entrambi gli anni 2017 e 2018 finanziati a mutuo
- SCHEDA 848/2017 - STRADA CROSA per euro 70.000,00 nell'anno 2017 ed euro 30.000,00 nell'anno 2018 totalmente finanziati a mutuo

Motivazione: razionalizzazione utilizzo delle risorse relative agli interventi nelle frazioni

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli e l'astensione di n. 7 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

L'emendamento prot. n. 112107/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto è ritirato.

- Emendamento prot. n.112108/2016 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti,

considerato che il Disegno di legge di Bilancio 2017 , “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”- atto Camera 4127-bis-A prevede un diverso e più favorevole sistema delle regole del saldo di competenza che consentirebbe un incremento di spesa finanziabile a mutuo da parte del Comune di Asti,

propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019” e relativi allegati:

Integrare la scheda 173/2017 “INTERVENTI NELLE FRAZIONI” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 per anno 2017 dell'importo di euro 350.000,00 finanziati a mutuo per l'anno 2017

Integrare la scheda 871/2017 “ RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI IN AREA URBANA” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 per anno 2017 dell'importo di euro 100.000,00 finanziati a mutuo per l'anno 2017

Integrare la scheda 133/2017 “ REALIZZAZIONE INTERVENTI NECESSARI ALL' OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2017/2019 per l'anno 2017 dell'importo di euro 170.000,00 finanziati a mutuo per l'anno 2017;

subordinando il presente emendamento all'approvazione definitiva della legge di bilancio così come approvata alla Camera dei Deputati.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Aceto, Bosia, Coppo, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli e 7 voti contrari (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2017/2019 (**All. 2, già All. 2a e 2b**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 così come modificato
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2017-2019
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);

5) di approvare il Piano Triennale Investimenti e Lavori pubblici 2017/2019 (**All. 5**);

6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);

7) di prendere atto dell' attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

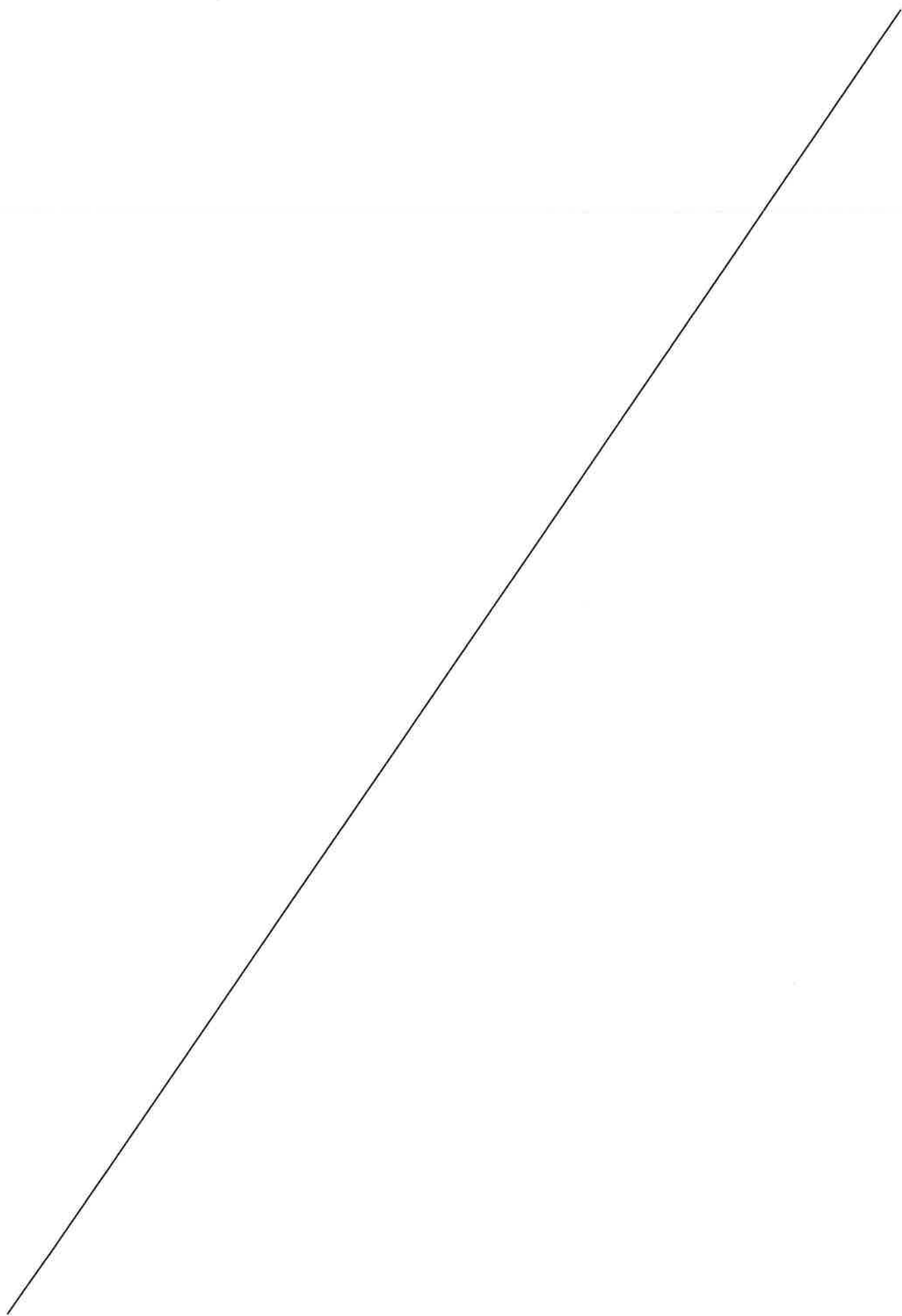
che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;

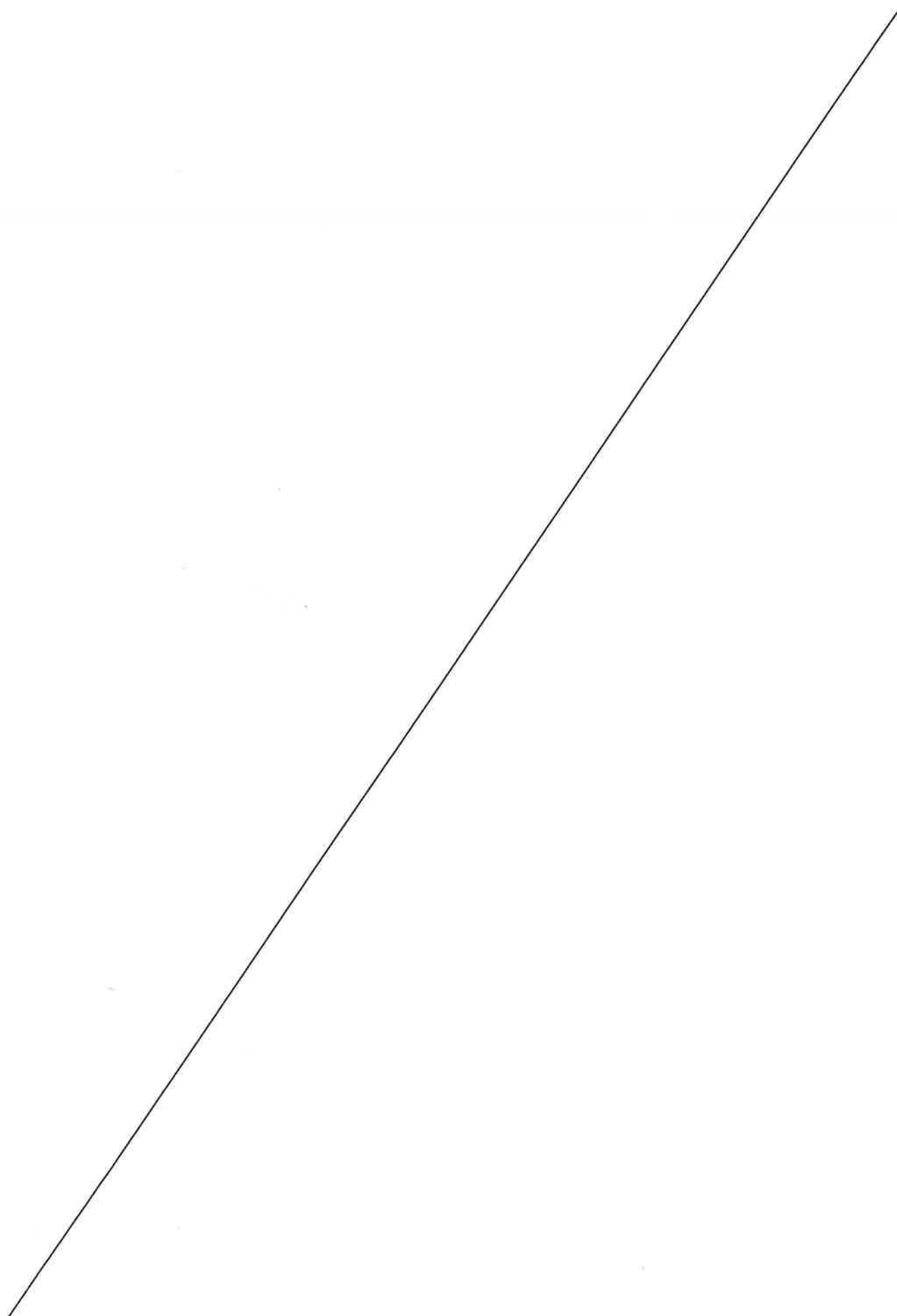
8) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione anch'essi come parte integrante:

- il bilancio al 31 dicembre 2015 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 24/03/2016 (**All. 8**);
- il bilancio al 31 dicembre 2015 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 22/03/2016 (**All. 9**);
- il bilancio al 31 dicembre 2015 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 12/05/2016 (**All. 10**);
- il bilancio al 31 dicembre 2015 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 27/04/2016 (**All. 11**);
- il bilancio al 31 dicembre 2015 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 21/04/2016 (**All. 12**);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 13**);

9) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali ed Appalti/Archivio."

Infine con successiva votazione, con 17 voti favorevoli e 7 voti contrari (Aceto, Bosia, Coppo, Garrone, Giargia, Quaglia, Scognamiglio), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.





Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi

Il Segretario
Giuseppe Goria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
il 28 DIC. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Goria

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in
data 08 GEN. 2017

Asti, 13 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Goria